

CONNESSIONI FRAGILI: DIPENDENZE DIGITALI E NUOVE VULNERABILITÀ

CONVEGNO

28 settembre 2026 - Ore 9,20 - 13,30

Camera dei Deputati - Aula dei Gruppi parlamentari
Via di Campo Marzio, 78 - Roma

Negli ultimi decenni *smartphone*, *social network*, *internet* e intelligenza artificiale hanno trasformato il modo in cui trascorriamo il tempo, ci relazioniamo e accediamo alle informazioni. Offrono opportunità decisive - istruzione, lavoro, partecipazione culturale, relazioni e accesso alla conoscenza - ma generano anche nuove vulnerabilità, soprattutto nelle età in cui identità, attenzione e capacità relazionali sono ancora in formazione. Secondo i dati richiamati da Gallup 2023, negli Stati Uniti il tempo medio trascorso sui social è di circa due ore al giorno per gli adulti e cinque per gli adolescenti; in Italia, tra i 10 e i 54 anni, oltre il 90% delle persone si connette abitualmente.

I servizi pediatrici e di neuropsichiatria infantile segnalano un aumento di accessi collegati all'uso eccessivo di *smartphone* e videogiochi, con iperattività, difficoltà di attenzione, memoria e comprensione, disturbi del sonno, irritabilità, impulsività, isolamento e ansia. Una ricerca della Fondazione Luigi Einaudi presentata al Senato evidenzia inoltre una crescita significativa dei disturbi dell'apprendimento e della disgrafia in età scolare. La questione è anche neurologica: tra 0 e 12 anni il cervello è altamente plastico e l'esposizione continua a stimoli rapidi può rendere più difficile selezionare ciò che conta, sostenere la concentrazione e tollerare la noia.

Un punto principale, dunque, è il tempo: ai più giovani serve tempo per crescere (il cervello si forma fino a 16-18 anni), per il gioco simbolico, la lettura, le relazioni reali, il confronto e persino il conflitto vissuto dal vivo, prima ancora dei like e dei filtri. Le ricadute non sono solo psicologiche: l'Ospedale Bambino Gesù richiama anche rischi fisici come cattiva postura, sovrappeso, obesità infantile, miopia e difficoltà di apprendimento. Sullo sfondo, il disagio giovanile incrocia fenomeni come bullismo, cyberbullismo e *stalking*, mentre un profilo aperto può diventare una vetrina di dati, foto e luoghi. Non va sottovalutata, infine, la dipendenza dagli algoritmi delle big tech, progettati per massimizzare permanenza e click e ancora bisognosi di trasparenza, limiti e responsabilità. Pur non esistendo una categoria generale di "danno da algoritmo", alcuni tribunali iniziano a riconoscere responsabilità connesse al loro uso, soprattutto su tre fronti: *privacy*/dati, diritto d'autore e antitrust/concorrenza.

Per questo, il Vice Presidente della Camera dei deputati, On. Fabio Rampelli, in continuità con i convegni promossi negli ultimi tre anni scolastici con la partecipazione di licei romani e il positivo riscontro ricevuto, propone un nuovo incontro dedicato alla consapevolezza digitale delle giovani generazioni. L'obiettivo non è demonizzare la tecnologia né ignorarne il valore, ma aiutare ragazze e ragazzi a riconoscerne le potenzialità senza subirne i rischi: dipendenza, isolamento, esposizione dei dati personali, manipolazione, perdita di attenzione e indebolimento delle relazioni reali.

Il convegno partirà da un quadro culturale, clinico e sociale del fenomeno e metterà in dialogo istituzioni, scuola, mondo educativo, medicina, legalità, sicurezza, tecnologia, ingegneria, etica e testimonianze di vita concreta. Attraverso interventi qualificati e un confronto diretto con gli studenti, si intende offrire strumenti pratici per un uso più libero, consapevole e responsabile delle tecnologie di connessione, aiutando i giovani a comprendere meglio esigenze e pericoli che possono riguardarli in prima persona o attraversare l'ambito familiare, scolastico, lavorativo e sociale.

Il confronto tra Governo, istituzioni, giovani e società civile vuole rafforzare una cultura della consapevolezza di una responsabilità condivisa: riconoscere le fragilità prodotte o amplificate dal digitale, prevenire i danni, costruire alleanze educative e definire passi concreti per un futuro più equilibrato.

Poiché il cervello è plastico e, con esperienze adeguate, può riorganizzarsi in modo positivo, proteggere lo sviluppo e la salute mentale dei più giovani significa agire per tempo, anche attraverso limiti chiari all'uso dei social nelle età più fragili. Non si tratta di isolare, ma di proteggere: imparare prima a stare bene con sé stessi e con chi si ha accanto, per poi aprire la porta al mondo intero con maggiore libertà, maturità e presenza.

INIZIO ORE 9,20

- **On. Fabio Rampelli**, Vicepresidente Camera dei deputati
- **Mons. Francesco Pesce**, Rettore di S. Gregorio N presso la Camera dei deputati

I TAVOLO INTERVENTI SPECIALISTICI

- **Luigi Janiri**, Neuropsichiatra, Docente Università Cattolica Sacro Cuore, già Direttore U.O. Psichiatria Policlinico Gemelli di Roma, Presidente sez. Ecologia, Psichiatria e Salute Mentale dell'Associazione Mondiale Psichiatria
"CERVELLI CONNESSI, GIOVANI DISCONNESSI": EFFETTI NEUROPSICHIATRICI DELL'USO DI SMARTPHONE E INTERNET NEI MINORI
- **Cecilia Costa**, Professoressa ordinario di Sociologia dei processi culturali Dipartimento Scienze della Formazione UNIROMATRE, già consultore Segreteria Generale Sinodo dei Vescovi
COSA CERCANO GIOVANI E ADULTI NEI SOCIAL E CONSEGUENZE FUNZIONALI DEL LORO USO NEI RAGAZZI
- **Padre Paolo Benanti**, TOR, teologo, filosofo, membro italiano del Comitato Intelligenza Artificiale Nazioni Unite
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E UMANESIMO TECNOLOGICO (in attesa di conferma)
- **On. Paola Binetti**, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta con indirizzo relazionale e metacognitivo
LA DIPENDENZA DA INTERNET E IL FENOMENO DEGLI "HIKIKOMORI": L'ISOLAMENTO DI ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI
- **Antonio Affinita**, Direttore generale e co-fondatore del MOIGE - Movimento Italiano Genitori
SUPPORTI CONCRETI A GIOVANI E FAMIGLIE A TUTELA DELLE DIPENDENZE DA SOCIAL

TESTIMONIANZA

- **Irene Roggero**, Testimone diretto, genitore di Rossella Ugues, vittima dei Social

UNA PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE BIPARTISAN

- **On. Simona Malpezzi**, Senatrice della Repubblica Italiana, Vicepresidente Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, relatrice della proposta di Disegno di Legge per limiti all'uso dei Social network sui minori
- **On. Marianna Madia**, Deputato della Repubblica Italiana e
- **On. Lavinia Mennuni**, Senatrice della Repubblica Italiana, prime firmatarie della proposta di Disegno di Legge per limiti all'uso dei Social network sui minori

II TAVOLO INTERVENTI SPECIALISTICI

- **Antonio Picano**, Psichiatra e psicoterapeuta, Presidente Neuroshield Alliance
LA SALUTE MENTALE DEI GIOVANI NELL'UE NELL'ERA DIGITALE
- **Franca Ida Rossi**, Dirigente Scolastico Liceo Vittoria Colonna di Roma - Scuola Polo Lazio per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare e Vicepresidente della Rete Nazionale SiO E ID
NUOVE TECNOLOGIE E IA PER L'APPRENDIMENTO: VANTAGGI E CRITICITÀ
- **Simone Giordano**, Avvocato, esperto di regolamentazione del mondo digitale
GLI ALGORITMI DEI SOCIAL NETWORK: NUOVE PROSPETTIVE REGOLATORIE
- **Loris Bonamassa**, Esperto Sleep & Performance, Docente Perform Sport Medical Center e MED&SPORT, Associazione Italiana Allenatori di Calcio AIAC e FIGC, Membro World Sleep Society WSS
"OLTRE LA MEDICINA, SEGUI I TUOI SOGNI". DISTURBI DEL SONNO: CONSEGUENZE DELL'IPERCONNESSIONE DEI GIOVANI
- **Giuseppe Schiboni**, medico, membro CdA AGENAS - Agenzia Nazionale Servizi Sanitari Regionali
I DANNI FISICI DA ABUSO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

MODERA

- **Adriana Elena**, Ingegnere

E' stato invitato ad intervenire l'**On. Giuseppe Valditara**, Ministro dell'Istruzione e del Merito (in attesa di conferma)

TERMINE ORE 13,30